

Bellacoopia, giovani imprenditori crescono: oltre 250 studenti coinvolti, otto classi vincenti

di **Redazione**

04 Giugno 2013 - 14:54



Genova. Otto progetti di cooperative, ideate dalle otto classi vincenti del concorso Bellacoopia. La presentazione e la premiazione di queste idee - che domani potranno trasformarsi in vere e proprie imprese - si è svolta oggi a Genova presso il Teatro della Gioventù.

Questa sesta edizione di Bellacoopia, concorso promosso da Legacoop Liguria con il sostegno di sponsor privati ed enti pubblici di tutta la regione, era aperta alle classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole secondarie superiori della regione Liguria. Oltre duecentocinquanta gli studenti coinvolti che hanno gremito il Teatro della Gioventù.

Attività di ristorazione per i diportisti, chef gelatai a disposizione dei clienti, una cooperativa di comunità per recuperare un'intera frazione dell'entroterra, un'altra cooperativa finalizzata al recupero di apparecchiature elettroniche obsolete, oppure una cooperativa finalizzata all'orientamento scolastico e alla riduzione del fenomeno di dispersione. Fino ad arrivare a idee di impresa in grado di realizzare prototipi sofisticati, capaci di investire nella green economy, impegnate nella gestione degli animali dei turisti in vacanza.

“Vogliamo essere al fianco delle nuove generazioni per aiutarle a realizzare i loro progetti imprenditoriali e di impegno sociale - spiega Gianluigi Granero, presidente di Legacoop Liguria -. Con Bellacoopia partiamo ancora più da lontano, dai banchi di scuola. Per far capire anche ai più giovani le potenzialità e i vantaggi di costruire il proprio futuro lavorativo tramite la cooperativa”.

Tanti progetti che, come negli anni passati, sono lo spunto per la creazione di cooperative reali, dando così un'ulteriore spinta all'idea di far diventare la Liguria un punto di riferimento fondamentale per le nuove generazioni in campo professionale. Le classi coinvolte hanno avuto modo di apprendere tecniche di gestione aziendale, scoprire la storia, l'organizzazione e i valori del movimento cooperativo.

“Sviluppando un'idea imprenditoriale e articolandola in uno studio di fattibilità vero e proprio - sottolinea Mauro Bruzzone, vice presidente di Coop Liguria - le classi si misurano con le opportunità offerte dalla formula imprenditoriale cooperativa, praticabile da giovani di qualsiasi estrazione sociale, culturale ed etnica, ma accessibile solo a patto di dividerne i valori di solidarietà, mutuo sostegno, trasparenza e rispetto delle regole, valorizzazione delle persone e del loro lavoro collettivo, radicamento nel territorio”.

I giovani, grazie alla docenza di alcuni esperti, hanno fondato la propria cooperativa, scegliendo tra i compagni quelli più adatti a ricoprire vari ruoli: innanzitutto quelli rappresentativi ma anche l'economista e il responsabile delle relazioni esterne. Avviando inoltre una ricerca di fondi per finanziare il proprio progetto, stendendo un business plan ed infine producendo un piano di promozione e marketing per pubblicizzare la loro impresa. Le classi hanno avuto modo di sviluppare la propria idea imprenditoriale attraverso la partecipazione a 7 incontri della durata di due ore ciascuno.

“Come constata anche Michael Moore nel suo bellissimo documentario “Capitalism: a love story” - ricorda Francesco Oddone, assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova - il modello cooperativo rappresenta non già un romantico passato industriale, bensì una dinamicissima realtà attuale ed una straordinaria risorsa per un futuro sostenibile, etico ed equo. E sono proprio i più giovani che possono portarci lì, con la loro freschezza e spirito di avventura”.

Le classi sono state premiate con un buono spesa di 500€ per materiali didattici e potranno partecipare alla “giornata cooperativa” con visita guidata, ospiti delle cooperative di turismo liguri. Il concorso, coordinato da Pandora coop sociale onlus, è promosso da Legacoop Liguria, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione De Mari; con la collaborazione delle Camere di Commercio di Genova, Savona, Imperia e La Spezia; con il supporto di Coop Liguria, Fondazione Coopsette, CLP, CIR, Cooperativa Bazzino, Coopservice, Coopselios, Unipol Banca, Unipol Assicurazioni, Cooperativa Coseva.